

**MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.**

**Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939**  
**PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN**  
**Numero R.E.A 79422**  
**Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937**  
**Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008**

**Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni immateriali	54.448	52.619
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	21.598 -	12.965 -
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	32.850	39.654
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni materiali	19.441	2.533
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	3.328 -	1.020 -
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	16.113	1.513
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	630.141	630.141
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	679.104	671.308
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>	5.541	4.773
<b>II) CREDITI :</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	410.125	647.527
<b>II TOTALE CREDITI :</b>	410.125	647.527
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	0	0
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	372.592	153.037
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	788.258	805.337

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	12.432	12.708
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	1.479.794	1.489.353

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	10.400	10.400
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.080	2.080
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	164.127	163.662
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	1 -	2 -
v) Altre riserve di capitale	630.000	630.000
VII TOTALE Altre riserve:	794.126	793.660
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	18.318 -	465
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>788.288</b>	<b>806.605</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>20.658</b>	<b>25.823</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>612</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	669.725	656.752
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>669.725</b>	<b>656.752</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>511</b>	<b>173</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>1.479.794</b>	<b>1.489.353</b>
<b>CONTI D'ORDINE :</b>		
Sistema improprio dei rischi	260.000	260.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE :</b>	<b>260.000</b>	<b>260.000</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	821.882	1.096.315
5) Altri ricavi e proventi		
a) <i>Altri ricavi e proventi</i>	35.095	14.664
<b>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	<b>35.095</b>	<b>14.664</b>
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>856.977</b>	<b>1.110.979</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	264.594	509.907
7) per servizi	222.358	193.918
8) per godimento di beni di terzi	402.850	353.281
9) per il personale:		
a) <i>salari e stipendi</i>	9.676	0
b) <i>oneri sociali</i>	2.906	0
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	642	0
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	<b>13.224</b>	<b>0</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) <i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	8.633	8.092
b) <i>ammort. immobilizz. materiali</i>	2.308	339
<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>10.941</b>	<b>8.431</b>
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	768 -	1.462
12) accantonamenti per rischi	0	17.215
14) oneri diversi di gestione	6.753	17.382
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>919.952</b>	<b>1.101.596</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>62.975 -</b>	<b>9.383</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazione in:		
c) <i>altre imprese</i>	42.250	0
<b>15 TOTALE Proventi da partecipazione in:</b>	<b>42.250</b>	<b>0</b>
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) <i>proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		

<i>d4) da altri</i>	4.915	7.316
<b>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:</b>	4.915	7.316
<b>16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)</b>	4.915	7.316
<b>17) interessi e altri oneri finanziari da:</b>		
<i>d) debiti verso banche</i>	4	0
<i>f) altri debiti</i>	2	122
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	1.960	1.821
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:</b>	1.966	1.943
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	45.199	5.373
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
<i>b) altri proventi straordinari</i>	28	98
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	28	98
<b>21) Oneri straordinari</b>		
<i>c) altri oneri straordinari</i>	537	0
<b>21 TOTALE Oneri straordinari</b>	537	0
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	509 -	98
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	18.285 -	14.854
<b>22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>		
<i>a) imposte correnti</i>	0	14.355
<i>b) imposte differite (anticipate)</i>	33	34
<b>22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>	33	14.389
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	18.318 -	465

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Azzano Decimo, 25.03.2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
CORTOLEZZIS GIANNI

**MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.****Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939****PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN****Numero R.E.A. 79422****Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937****Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.****Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C.  
al bilancio chiuso il 31/12/2008****Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro****PREMESSA**

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2008, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 18.317,96, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 10.940,88.-

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n. 366 (G.U. n. 234 dell'8 ottobre 2001);
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo ed in calce a questo i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

**ATTIVITA' SVOLTA**

La società opera nel settore della gestione della rete gas del Comune di Azzano Decimo (PN).

**EVENTUALE APPARTENZA AD UN GRUPPO**

La società non appartiene ad alcun gruppo.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

In data 01 dicembre 2008 è stata depositata, presso la cancelleria del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, la sentenza di accoglimento del ricorso proposto dalla società avverso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas in relazione alla sanzione comminata a seguito dell'istruttoria avviata nel marzo 2006. Nelle more di un possibile ricorso si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento al fondo rischi ed oneri per l'ammontare del debito residuo.

#### CRITERI DI FORMAZIONE

La nostra società si è potuta avvalere della redazione del bilancio "in forma abbreviata" non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti quantitativi di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C., fatta eccezione per lo Stato Patrimoniale, ove sono state indicate le sole voci precedute da lettere maiuscole e da numeri romani, così come disposto dal citato art. 2435 bis C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII)" dell'attivo e "D)" del passivo.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., diversi dalle semplificazioni previste dall'articolo 2435-bis C.C..

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi per licenze e marchi sono stati iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2008, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente,

comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n. 3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Attrezzatura varia e minuta: aliquota 10%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%;
- Autovetture: aliquota 25%.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

## **B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art. 2426 C.C.. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

**Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci** (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

## **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

### **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

## **B) Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Per quanto concerne gli "*Altri fondi per rischi e oneri*" di cui alla voce "B) Fondi per rischi e oneri" del passivo è stato aggiornato il "Fondo rischi per liti pendenti", già stanziato nei precedenti esercizi per Euro 25.822,84, imputando a decurtazione i pagamenti effettuati fino alla data di accoglimento del ricorso proposto avanti al giudice amministrativo.

## **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000. Tale importo è ovviamente ridotto della quota di TFR conferita alle forme di previdenza complementare e al "Fondo di tesoreria INPS", in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 e successive modifiche. A tal proposito, maggiori dettagli relativamente alle variazioni intervenute nella consistenza di tale voce di bilancio vengono fornite nel proseguo della presente Nota Integrativa.

## **D) Debiti**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "*comunicazione*" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Imposte

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### VOCI DELL'ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice Bilancio	<b>B I 01</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	52.619
Incrementi	1.830
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	54.448

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce ai costi sostenuti per l'ulteriore attività inerente la campagna informativa di riduzione dei consumi energetici e di efficienza energetica oltre all'acquisizione di nuove licenze software.

Codice Bilancio	<b>B I 02</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI im-Fondo ammort.e svalutaz.immob. Imateriali
Consistenza iniziale	-12.965
Incrementi	-8.633
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-21.598

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	<b>B II 01</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	2.533
Incrementi	16.908
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19.441

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce all'acquisto dell'arredamento per l'allestimento di una nuova postazione lavorativa, all'implementazione delle macchine d'ufficio oltre alla dotazione di un autovettura necessaria per gli spostamenti nei diversi cantieri.

Codice Bilancio	<b>B II 02</b>	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	
Consistenza iniziale		-1.020
Incrementi		-2.308
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		-3.328

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice Bilancio	<b>B III</b>	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Consistenza iniziale		630.141
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		630.141

Trattasi di partecipazione al capitale della società "Bluenergy Group S.p.A" per corrispondenti 13 azioni a valore unitario di euro 5.000,00, pari al 10,317 % del capitale sociale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società suffragato da uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria delle attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale. I residui 141 € sono depositi cauzionali su utenze invariati rispetto al precedente esercizio.

### RIMANENZE

Codice Bilancio	<b>C I</b>	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE	
Consistenza iniziale		4.773
Incrementi		5.541
Decrementi		4.773
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		5.541

La variazione delle rimanenze riguarda l'approvvigionamento di materiale non ancora installato, permane comunque la decisione operativa di non effettuare importanti scorte di materiale.

**CREDITI**

Codice Bilancio	<b>C II 01</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	647.527
Incrementi	0
Decrementi	237.402
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	410.125

La composizione dei crediti è data nelle sue voci principali da Euro 168.087,64 per fatture da emettere, da Euro 151.903,64 per crediti verso clienti, da Euro 48.560,00 per crediti verso erario per iva, ires ed irap e per Euro 42.250,00 per dividendi assegnati da Bluenergy Group Spa in sede di approvazione di bilancio e non ancora erogati. L'ammontare complessivo è al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 4.232,03.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Codice Bilancio	<b>C IV</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	153.037
Incrementi	1.414.532
Decrementi	1.194.977
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	372.592

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura del bilancio.

**RATEI E RISCOINTI**

Codice Bilancio	<b>D</b>
Descrizione	RATEI E RISCOINTI
Consistenza iniziale	12.708
Incrementi	12.432
Decrementi	12.708
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	12.432

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo e risultano essere così suddivisi:

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Risconto su fideiussione	1.047
Risconto su assicurazioni	11.069
Varie di amministrazione	204
Risconti telefono	112
<b>TOTALE</b>	<b>12.432</b>

### VOCI DEL PASSIVO

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Codice Bilancio	<b>B</b>
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	25.823
Aumenti	0
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	5.165
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	20.658

L'accantonamento di Euro 25.822,84 previsto a fronte dell'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria comminata dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato decurtato dei pagamenti operati nel corso del 2008.

Codice Bilancio	<b>C</b>
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	0
Aumenti	612
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	612

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Con riferimento alle variazioni intervenute nel TFR (Trattamento di Fine Rapporto), pare opportuno segnalare che la relativa disciplina ha subito profonde modifiche per effetto della riforma della previdenza complementare recata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 (così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 – c.d. "Legge Finanziaria per il 2007").

In particolar modo, per i datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze non meno di 50 addetti, le disposizioni di nuova introduzione prevedono che:

- alle quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad applicarsi le regole previgenti (tali quote continueranno pertanto ad essere gestite dall'azienda);
- alle quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007, si applicherà, invece, la nuova disciplina recata dalla riforma della previdenza complementare. In base

a quest'ultima, le indennità di anzianità dovranno – a scelta del dipendente e secondo modalità di adesione esplicita o tacita:

- essere destinate a forme di previdenza complementare (che, se dotate dei requisiti richiesti dalla legge, “a decorrere dal 1° gennaio 2007 [...] possono ricevere nuove adesioni anche con riferimento al finanziamento tramite conferimento del TFR” da parte dei lavoratori dipendenti – cfr. articolo 23, comma 4 del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005);
- essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferirle al “Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice civile” (d'ora innanzi, più semplicemente : “Fondo di tesoreria INPS”) – costituito ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della c.d. “Legge Finanziaria per il 2007”.

Benché, come accennato, tali disposizioni trovino applicazione esclusivamente nei confronti delle imprese con almeno 50 dipendenti, anche ai lavoratori delle aziende con un numero di unità impiegate inferiore a tale limite è concessa la facoltà di optare esplicitamente a favore della devoluzione delle proprie quote di TFR a forme pensionistiche complementari.

In ottemperanza a tali disposizioni, pertanto, la società – avendo un numero di dipendenti inferiore a 50 unità – ha provveduto a dare adeguata informazione circa le sopravvenute novità legislative e ha concesso ai lavoratori destinatari della riforma in oggetto la possibilità di scegliere se mantenere la quota di TFR maturata in azienda, ovvero destinarla a un Fondo della previdenza complementare.

Dopo aver attentamente valutato le alternative prospettate, il lavoratore ha manifestato la volontà di mantenere integralmente il TFR in azienda, la società ha proceduto all'accantonamento all'apposito fondo della quota di competenza dell'esercizio. In conformità al dettato dell'articolo 2120 del Codice civile, inoltre, la società ha altresì provveduto a rivalutare il TFR maturato (con esclusione della quota di competenza dell'esercizio) e ad assolvere la relativa imposta sostitutiva, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000.

### ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	<b>D 01</b>
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	656.752
Incrementi	12.973
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	669.725

Sono valutati al loro valore nominale e sono così ripartiti:

- debiti verso fornitori per Euro 550.098,40 di cui Euro 192.443,71 per fatture da ricevere; tale valore nominale è rettificato in occasione di sconti e abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;
- debiti verso clienti per acconti per Euro 24.887,20;
- debiti tributari per un totale di Euro 1.792,35, di cui Euro 1.633,93 per ritenute operate nei confronti di professionisti ed amministratori, i rimanenti 158,42 Euro per ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- debiti verso istituti previdenziali per complessivi 1.578,68 Euro;
- dividendi deliberati in sede di approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2006 ma non ancora erogati per Euro 84.000,00;
- altri debiti per compensi amministratori, dipendenti e collaboratori relativi alle

competenze dell'ultimo periodo dell'esercizio 2008.

### RATEI E RISCONTI

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	173
Incrementi	511
Decrementi	173
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	511

Trattasi di rateo su assicurazione pagata nel 2009 ma la cui competenza decorreva dal 2008.

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII v
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve di capitale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.400	2.080	630.000
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	10.400	2.080	630.000
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	10.400	2.080	630.000

	<b>Riserva di Utili</b>	<b>Riserva di Utili</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
Codice Bilancio	<b>A VII a</b>	<b>A VII m</b>	<b>A IX</b>
Descrizione	Riserva straordinaria	Riserva per arrotondamento unita' di euro	Utile (perdita) dell'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	24.845	1	222.816
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	-84.000
Altre destinazioni	0	0	-138.816
Altre variazioni			
	138.817	-3	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	465
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>163.662</b>	<b>-2</b>	<b>465</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	-465
Altre variazioni			
	465	1	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	-18.318
Alla chiusura dell'esercizio corrente	164.127	-1	-18.318

	<b>TOTALI</b>
Codice Bilancio	
Descrizione	
All'inizio dell'esercizio precedente	890.142
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	-84.000
Altre destinazioni	-138.816
Altre variazioni	
	138.814
Risultato dell'esercizio precedente	465
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>806.605</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0
Altre destinazioni	-465
Altre variazioni	
	466
Risultato dell'esercizio corrente	-18.318
Alla chiusura dell'esercizio corrente	788.288

Il prospetto che precede indica la consistenza del patrimonio alla chiusura del bilancio di esercizio 2008. Le variazioni intervenute derivano dalla contabilizzazione del risultato dell'esercizio 2007 ad incremento della riserva straordinaria.

Altre riserve di capitale è la riserva in regime di (doppia) sospensione d'imposta ex art. 4 del D. Lgs. 358/1997, costituita in contropartita del valore della quota di partecipazione nella società "Bluenergy Group SpA". Si ricorda che tale riserva, costituita da capitale di apporto, qualora distribuita non riduce il costo della partecipazione.

La riserva straordinaria è costituita dagli accantonamenti di utili susseguiti negli esercizi precedenti.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI**

Denominazione e Sede	BLUENERGY GROUP SPA VIA ROMA, 39 33030 CAMPOFORMIDO UD
Capitale Sociale	1.500.000
Patrimonio Netto	4.644.288
Utile o Perdita	596.769
Quota posseduta direttamente	10,317 %
Quota posseduta indirettamente	0,000 %
Totale quota posseduta	10,317 %
Valore di bilancio	0
Credito corrispondente	0

Al 30 giugno 2008 il Capitale Sociale nominale di Bluenergy Group S.p.A. ammonta ad Euro 1.500.000.- ripartito in 630.000 azioni ordinarie, nominative, senza indicazione di valore nominale ove Multiservizi Azzanese s.u. a r.l. detiene 65.000 azioni per un valore complessivo di Euro 154.755.- rappresentanti il 10,317% dell'intero capitale sociale.

Come precedentemente descritto trattasi di partecipazione legata ad uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria delle attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale.

**VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva di Capitale</b>	<b>Riserva di Capitale</b>
Codice Bilancio	<b>A I</b>	<b>A IV</b>	<b>A VII m</b>
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva per arrotondamento unità di euro
Valore da bilancio	10.400	2.080	-1
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	B	B	A
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

	<b>Riserva di Capitale</b>	<b>Riserva di Utili</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
Codice Bilancio	<b>A VII v</b>	<b>A VII a</b>	<b>A IX</b>
Descrizione	Altre riserve di capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio
Valore da bilancio	630.000	164.127	-18.318
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	A,B,C	A,B,C	
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

Codice Bilancio	<b>TOTALI</b>
Descrizione	
Valore da bilancio	788.288
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	
Quota disponibile	0
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

<sup>1</sup> LEGENDA

- A = per aumento di capitale  
 B = per copertura perdite  
 C = per distribuzione ai soci

**IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA**

Nei conti d'ordine si rileva la fidejussione bancaria di Euro 260.000.- rilasciata a favore del Comune di Azzano Decimo quale garanzia degli obblighi assunti con la firma del contratto di gestione degli impianti del gas e la relativa distribuzione.

**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>IMPORTO</b>
DIVIDENDI NON PERCEP	42.250
<b>TOTALE</b>	<b>42.250</b>

Trattasi dei dividendi assegnati da Bluenergy Group Spa in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2007/2008 e non ancora riscossi.

## INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari risultano essere ripartiti nel seguente modo:

Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	1.964
Altri debiti	2
<b>TOTALE</b>	<b>1.966</b>

## COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione sono stati riformulati con delibera assembleare del 15 novembre 2007 a seguito della riduzione del numero dei consiglieri così come previsto all'art. 1 comma 729 della Legge Finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e dal DPCM del 26 giugno 2007.

## CONCLUSIONI

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Signori Soci,

l'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

- a) ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2008;
- b) a coprire la perdita con utilizzo della riserva ordinaria facoltativa.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Azzano Decimo, 25 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Cortolezzis Gianni

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Firmato Gianni Cortolezzis

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008****RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DLGS 164 23/05/2000**

Al Consiglio di Amministrazione della società Multiservizi Azzanese S.u.a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Multiservizi Azzanese S.u.a r.l. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Multiservizi Azzanese S.u.a r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile é stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 14 aprile 2008.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Multiservizi Azzanese S.u.a r.l. al 31 dicembre 2008 nel suo complesso é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

5. Ai sensi dell'art. 2409-ter, 2° comma lettera e) del Codice Civile, diamo atto che la Società non ha redatto la Relazione sulla Gestione rientrando nei parametri per la redazione del bilancio abbreviato così come previsto dall'art. 2435-bis, 2° comma punto 6) del Codice Civile.

Azzano Decimo, 14 aprile 2009

Galvani Audit S.r.l.

Michele Furlanetto (Revisore Contabile)

